



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 31 dicembre 2020

FIN - Campania

giovedì, 31 dicembre 2020

FIN - Campania

31/12/2020	Il Mattino	Pagina 2	3
`Conte: «Profilassi imposta? Escluso» Nel governo c'è chi vuole il pugno duro			
31/12/2020	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 7	5
Federnautica-Confcommercio, Di Stefano coordinatore			
30/12/2020	gazzetta.it		6
Riforma, intesa possibile. Ma non c'è più tempo da perdere			

Vaccino, niente obbligo Ma spunta il patentino per hotel, voli e palestre

Conte: «Profilassi imposta? Escluso» Nel governo c'è chi vuole il pugno duro

Chi sarà immunizzato avrà agevolazioni E sugli operatori sanitari dibattito aperto

LA GIORNATA ROMA Sul vaccino «non ci sarà vincolo di obbligatorietà» ma, al vaglio del governo, ci sono proposte per «una maggiore mobilità» per chi sceglie di immunizzarsi. Un patentino vaccinale in pratica. Così ieri il premier Giuseppe Conte, nel corso della tradizionale conferenza di fine anno organizzata a Villa Madama dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, ha provato a smontare alcune delle polemiche che hanno accompagnato i primi giorni della campagna vaccinale. Al di là dei proclami però, sul tema della somministrazione imposta a tutti gli italiani o almeno ad alcune categorie professionali la porta non appare del tutto chiusa. «Lasciamo che parta questo piano vaccinale, vediamo il riscontro che ci sarà» ha detto Conte, non solo ribadendo cautela e fiducia nel senso di responsabilità dei cittadini, ma anche prestando il fianco a chi - dentro e fuori il suo governo - l'obbligatorietà la vorrebbe eccome. Una schiera a cui si sono iscritti, in maniera più o meno ufficiosa, e talvolta chiedendo l'imposizione solo per alcune categorie (sanitari piuttosto che dipendenti della Pa o forze di Polizia) sia la viceministra alla Salute Sandra Zampa che la ministra dei Trasporti Paola De Micheli («Non lo escludo» ha dichiarato martedì), oltre alle compagini guidate da Silvio Berlusconi e Matteo Renzi. IL PATENTINO Palazzo Chigi in pratica prende tempo e si apre alle alternative. Sulla patente di immunità «faremo delle valutazioni» ha dichiarato ieri il Premier «ci sono proposte per una valutazione per una maggiore mobilità per chi fa il vaccino, non abbiamo deciso nulla». L'idea è quella di una sorta di patentino digitale dell'immunizzazione. Un certificato da avere sempre con sé che permetterebbe di accedere ad hotel, palestre, piscine, cinema, teatri, voli aerei. Vale a dire a tutte quelle attività ritenute non essenziali che sono state oggetto di chiusura o fortissime limitazioni. Non a caso l'ipotesi è stata caldeggiata da molte associazioni di categoria e da diversi assessori regionali al Turismo. Proprio da questi ultimi infatti, potrebbe arrivare l'input decisivo, scegliendo di portare la pratica sul tavolo della prima conferenza Stato-Regioni del 2021 che si terrà a metà di gennaio. Inevitabilmente però, perché il progetto possa prendere davvero forma, non solo bisognerà aspettare la primavera ma anche sperare che non si accumulino ulteriori ritardi sulla tabella di marcia del piano vaccinale. Questa ipotesi del passaporto infatti, verrebbe contemplata dall'esecutivo solo nel momento in cui le dosi siano state somministrate a una fetta già considerevole della popolazione. Al contrario, si rischierebbe di escludere dal ritorno alla vita sociale chi verrà immunizzato per ultimo perché non appartenente alle fasce prioritarie.



Il Mattino

FIN - Campania

Nonostante della proposta si stia parlando molto solo ora, quella di un patentino o di un certificato speciale, è un'ipotesi su cui si sta lavorando già da mesi. «Stiamo progettando una piattaforma informatica che consentirà di gestire la verifica della somministrazione per sapere come si chiamano le persone che hanno fatto il vaccino e dove lo hanno fatto» aveva spiegato il commissario per l'Emergenza Domenico Arcuri il 18 novembre scorso alludendo alla piattaforma che - stando alle dichiarazioni dello stesso Arcuri di pochi giorni fa - sarebbe in via di rilascio agli inizi di gennaio. Un sito o una app, ancora non è noto, in cui si spera possano confluire in maniera trasparente e accessibili a tutti i dati sulle vaccinazioni (non i nomi dei vaccinati ovviamente) proprio come già accade, ad esempio in Germania. Informazioni preziose per comprendere l'avanzamento del piano che oggi vengono comunicate senza una cadenza precisa e senza una suddivisione tra le categorie. Intanto ieri, come sottolineato dal viceministro Pierpaolo Sileri, la possibilità di vaccinazione antiCovid nelle farmacie è stata inserita nella legge di Bilancio e approvata dal Senato. «Per l'anno 2021 il vaccino potrà essere somministrato sotto la supervisione di medici, assistiti, se necessario, da infermieri o da personale sanitario formato». Francesco Malfetano © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Federnautica-Confcommercio, Di Stefano coordinatore

NAPOLI Confcommercio Campania scende in campo a sostegno dei concessionari del demanio marittimo e della nautica in tutti le sue derivazioni. Su convocazione del Commissario di Confcommercio Campania, Giacomo Errico, è stata costituita FederNautica - Confcommercio, Reti per le imprese della Campania che mette insieme, già nella fase istitutiva, ben trentotto operatori del settore della nautica, dal diporto al charter nautico, alla cantieristica navale, al trasporto marittimo, alle manutenzioni e costruzioni navali, in gran parte titolari di concessioni del demanio marittimo della costa campana, da Napoli a Salerno, passando per Castellammare di Stabia, Sorrento, Amalfi ed Agropoli. Un comparto molto vivace e produttivo, benché duramente provato dall' emergenza epidemiologica e che oggi è costretto a confrontarsi con le problematiche dei rinnovi delle concessioni in un clima caratterizzato da grande confusione. Alla costituzione di FederNautica Campania hanno partecipato molti storici concessionari del porto di Mergellina (Aversano, Ippolito, Branchizio, Cammarota, Paermo, Velotti), del porto di Salerno (Autuori, Gatto, Consorzio Costa Sud, Nautica Salerno, Ventura, Consorzio Salerno Charter, Edilport), del porto di Sorrento (Consorzio Marina Grande di Sorrento, Franco De Gregorio), di Castellammare (Cantiere Navale Marina di Stabia spa, Compagnia Cantieri Napoletani spa). Hanno aderito anche lo storico marchio di costruzioni navali Salpa di Antonio Pane, Alilauro Gruson, Alicost spa, Coast Line spa, Cantieri Navali Partenope ed anche alcuni circoli nautici tra cui Canottieri Napoli, Canottieri Salerno, Canottieri Agropoli, la Lega Navale di Salerno. A coordinare le attività di FederNautica Marco Di Stefano, esperto di infrastrutture portuali e concessioni marittime, già assessore alla risorsa mare della Provincia di Napoli.



Riforma, intesa possibile. Ma non c'è più tempo da perdere

30 dicembre - Milano Il governo non rischia certo di cadere sulla riforma dello sport, ma il rischio di fare una brutta figura mondiale quello sì, lo corre di sicuro. Sui poteri del Coni e sulla governance sono d'accordo il ministro Spadafora, il presidente Malagò, il premier Conte, eppure il decreto che eviterebbe la sanzione del Cio non arriva. Perché? Perché nel movimento 5 Stelle non c'è una posizione chiara e condivisa. Lo sport è, per il partito di maggioranza relativa in Parlamento, un argomento sensibile e divisivo da sempre. A partire dal no alle Olimpiadi di Roma, che Malagò avrebbe portato probabilmente a casa regalando alla città risorse di cui ha un bisogno disperato (vedere la Capitale sporca, in ginocchio, senza una prospettiva, è una questione nazionale non locale). Fino ad arrivare al testo di questo decreto, la cui stesura è molto travagliata: superato un ostacolo (il cumulo dei mandati) ne arriva un altro (l'incompatibilità tra presidenza Coni e Milano-Cortina). Il testo - Spadafora, consapevole del ritardo, porterà in Consiglio dei ministri un testo su cui conta di avere il via libera degli altri partiti che sostengono la coalizione, Pd e Italia Viva, ma soprattutto dei Cinque Stelle.

Testo di cui, al di là delle richieste del Cio, ha bisogno lo sport italiano per poter funzionare. Vanno precisati i compiti di ministero, Sport e Salute, Coni. Un'operazione complicata che deve salvaguardare il diritto dello Stato di esercitare la propria funzione sociale e di controllo sui fondi destinati allo sport, difendendo nello stesso tempo l'autonomia economica e gestionale del Comitato Olimpico nazionale. Le discussioni, per la verità anche le liti, sull'incandescente materia sono state pane quotidiano negli ultimi mesi. Proprio per questo Spadafora ha certamente maturato una risposta legislativa che tenga conto delle diverse domande dei soggetti in questione. cortina - Lo sport italiano il prossimo anno ospiterà i Mondiali di sci a Cortina, diverse partite degli Europei di calcio, le Atp Finals di tennis. Poi, nel tempo, toccherà agli Europei di nuoto e di atletica, alla Ryder Cup di golf e infine alle Olimpiadi di Milano-Cortina che - credo glielo possano concedere anche i più irriducibili detrattori - senza Malagò non ce le avrebbero mai assegnate, anche perché l'idea è venuta a lui. Non sono molti i Paesi capaci di avere questo credito organizzativo. Non va sprecato, anzi va capitalizzato. Nella tumultuosa trasformazione che stiamo attraversando, è necessaria la consapevolezza comune che, per continuare a recitare un ruolo da protagonista, lo sport italiano ha bisogno di unità, di condivisione. A maggiore ragione in prossimità dei Giochi di Tokyo. Per uscire dalla stagione tragica segnata dalla pandemia, non possiamo perdere tempo, rinviando all'italiana decisioni importanti che andrebbero prese subito. andreotti - La crisi mondiale richiede comportamenti nuovi. Andreotti - in una delle sue celeberrime massime - sosteneva l'utilità della tecnica del rinvio: i problemi alla fine si risolvono da soli, diceva. Sarà stato anche vero nello scorso secolo, in un'



Italia e in un mondo che non ci sono più. Oggi di immobilismo si può morire. Leggi i commenti Sport Vari: tutte le notizie 30 dicembre 2020 (modifica il 30 dicembre 2020 | 09:41) © RIPRODUZIONE RISERVATA POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.